Direttive di lavorazione | Parte 1

Rigips® Alba®

Progettazione, organizzazione & prodotti

Quaderno 11 — Organizzazione di cantiere

Quaderno 12 — Prodotti e idoneità: sottostrutture

Quaderno 13 — Prodotti e idoneità: lastre da costruzione

Quaderno 14 — Prodotti e idoneità: connettori

Quaderno 15 — Prodotti e idoneità: colle e stucchi

Quaderno 16 — Progettazione di giunti di dilatazione



Rigips SAINT-GOBAIN

www.rigips.ch

Costruzione a secco ai massimi livelli

Direttive di lavorazione Alba® e Rigips®

© Rigips AG/SA

Tutte le indicazioni contenute nella presente pubblicazione sono rivolte a personale qualificato adeguatamente addestrato e corrispondono allo stato attuale dello sviluppo. Pur essendo state redatte secondo scienza e coscienza esse non costituiscono tuttavia alcuna garanzia. Dal momento che Rigips SA opera costantemente nell'intento di offrire sempre le migliori soluzioni possibili, ci riserviamo di apportare eventuali modifiche dovute a migliorie di natura tecnica, produttiva e applicativa. Eventuali immagini raffiguranti l'esecuzione di determinate operazioni non sono da intendersi come istruzioni per la stessa a meno che non siano espressamente contrassegnate come tali. Le indicazioni fornite non sostituiscono gli eventuali progetti costruttivi specifici di volta in volta necessari. Si presuppone l'esecuzione a regola d'arte delle opere costruttive adiacenti.

Non si escludono errori di stampa. L'ultima versione delle presenti direttive di lavorazione è disponibile in internet al sito **www.rigips.ch**.

Si prega di considerare che il rapporto con la clientela è soggetto esclusivamente alle nostre condizioni generali di vendita, fornitura e pagamento (CGC) nella versione attualmente in vigore, le quali ne disciplinano le modalità. Dette CGC sono disponibili su richiesta oppure in internet al sito **www.rigips.ch**.

Rigips SA confida in una collaborazione proficua e augura sempre un'ottima riuscita con le soluzioni di sistema Rigips.

Tutti i diritti riservati.
Si declina ogni responsabilità per eventuali errori.

Rigips SA, Gewerbepark,
5506 Mägenwil, Svizzera

Indice Quaderno 16

Progettazione di giunti di dilatazione

Pagina

16.0 Informazioni generali

16.0.0 Introduzione 4
16.0.1 Requisiti fisico-tecnici 4

16.1 Progettazione

16.1.1 Distribuzione dei giunti di movimento nei controsoffitti 5

16.0 Informazioni generali

16.0.0 Introduzione

Principi di progettazione

In generale, i giunti e i raccordi devono sempre essere oggetto di progettazione. Nel far ciò si deve tener conto dei principi costruttivi e progettuali riportati al seguito (secondo la norma SIA 242, art. 2.4).

- Nella costruzione a secco in gesso, non si eseguono tagli di separazione o giunti nascosti da sigillare con mastice. I raccordi a elementi costruttivi adiacenti devono essere eseguiti eseguiti con strisce di separazione intonacate o profili di raccordo. Queste separazioni non possono essere annullate da eventuali strati che legherebbero tra loro gli elementi separati.
- Se si prevedono deformazioni (per es. dovute a viscosità, ritiro, carichi mobili variabili, assestamenti controllati) si dovranno prevedere dei giunti di scorrimento fra parete e soffitto.
- I giunti di movimento devono essere previsti anche nei punti in cui il tracciato della costruzione a secco non è rettilineo, per es. in corrispondenza di angoli rientranti, allargamenti di corridoi ecc.
- I controsoffitti sospesi e i rivestimenti di soffitti devono essere separati costruttivamente dai pilastri e dagli elementi incorporati (corpi illuminanti ecc.).
- Tra i profili di raccordo e gli elementi costruttivi adiacenti si deve di regola prevedere un nastro di tenuta o un prodotto sigillante.

16.0.1 Requisiti fisico-tecnici

Protezione antincendio, acustica, termica e dall'umidità

Lo studio dell'esecuzione del raccordo, deve tener conto delle esigenze supplementari relative alla protezione antincendio, all'isolamento acustico, all'isolamento termico e alla protezione dall'umidità. Se necessario il progettista provvederà a consultare allo scopo degli esperti in fisica delle costruzioni.

16.1 Progettazione

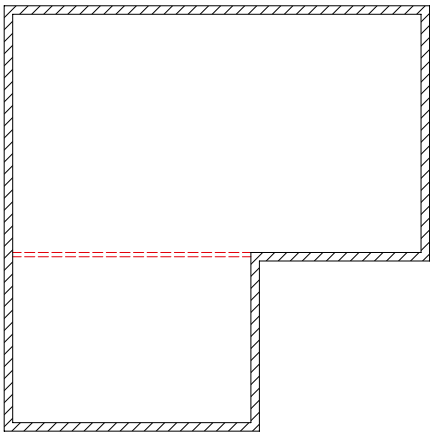
16.1.1 Distribuzione dei giunti di movimento nei controsoffitti

Specifiche progettuali

Ai sensi del punto 4.1 della scheda tecnica ASIPG «Projektierung und Ausführung von Anschlüssen und Fugen im Trockenbau» e con riferimento alla norma SIA 242, la superficie dei controsoffitti è da interrompersi, sia in direzione longitudinale che in direzione in trasversale, mediante giunti di movimento (dilatazione).
La riduzione delle citate lunghezze laterali, è sempre indispensabile in presenza di strutture che impediscono alla superficie di deformarsi liberamente, ovvero laddove si realizzino controsoffitti di notevole sviluppo in lunghezza con apparecchi di illuminazione a incasso di dimensioni relativamente grandi (ad es. nei corridoi). Laddove, per sua conformazione specifica in pianta, la superficie di un controsoffitto non sia libera di deformarsi, quest'ultimo dev'essere progettato ed eseguito come descritto al seguito.

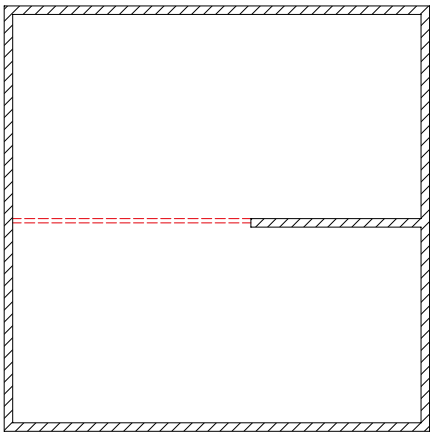
Elementi massicci rientranti

Giunto di movimento nel rivestimento della sottostruttura oppure ...
... giunto di movimento per la separazione dell'intera sottostruttura.



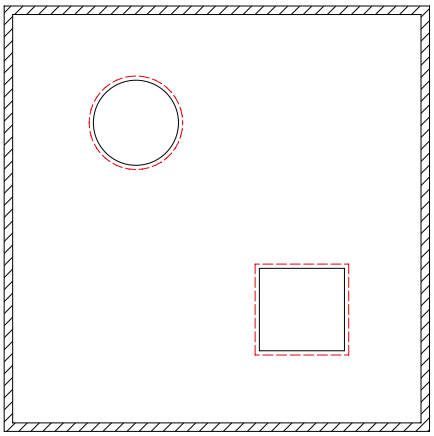
Porzioni di parete rientranti

Giunto di movimento nel rivestimento della sottostruttura oppure ...
... giunto di movimento per la separazione dell'intera sottostruttura.



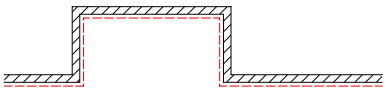
Rivestimenti a soffitto con aperture per il passaggio di pilastri

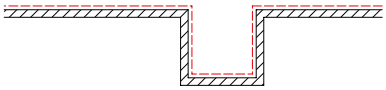
Giunto di scorrimento



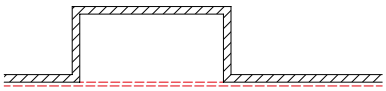
Rivestimenti a soffitto in corridoi, passaggi ecc. con nicchie e rientranze

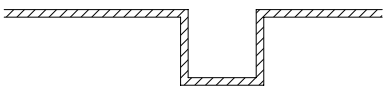
Variante 1
Giunto di scorrimento oppure ...
... giunto di movimento nel rivestimento della sottostruttura.





Variante 2:
Da preferirsi laddove le dimensioni della rientranza eccedono il formato della lastra.





16.1.2 Distanza tra i giunti di movimento

Elementi costruttivi verticali e orizzontali

A seconda del sistema Rigips prescelto, i giunti di dilatazione nelle strutture verticali devono essere predisposti ai seguenti interassi:

Tipo di lastra	Interasse max dei giunti di movimento
	m
Lastre in cartongesso e lastre in cartongesso rinforzate con nontessuto	15.0
Lastre in gessofibra	10.0
Lastre in fibrocemento	7.5

A seconda del sistema Rigips prescelto, i giunti di dilatazione nelle strutture orizzontali devono essere predisposti ai seguenti interassi:

Tipo di lastra	Interasse max dei giunti di movimento	
	m	
Lastre in gesso massiccio Lastre in cartongesso e lastre in cartongesso rinforzate con nontessuto	15.0 (ossia 100 m^2)	
Controsoffitti raffrescanti e riscaldanti	10.0 (nei controsoffitti raffrescanti)	7.5 (nei controsoffitti raffrescanti)
Controsoffitti con flusso d'aria (depressione)	10.0 (ossia 100 m^2 giunto di dilatazione di ca. 15 mm)	
Controsoffitti esterni	7.5 (giunto di dilatazione ca. 20 mm con zanzariera)	

Oltre a ciò devono essere rispettati in ogni caso, sia per dimensione che per posizione, i giunti di separazione e di dilatazione imposti dall'edificio.

Rigips SA, Gewerbepark, 5506 Mägenwil, Svizzera
Tel. +41 62 887 44 44, info@rigips.ch, www.rigips.ch



Con riserva di modifiche / 2022-03-b